



RIFIUTI, LEGALITA' E LAVORO

Progetto per la diminuzione dei conferimenti di **umido in discarica**, creazione di **posti di lavoro** sul territorio, recupero della **legalità** nel settore rifiuti, difesa dell'**ambiente** e produzione di considerevoli **risparmi** sul bilancio Comunale

Compostaggio di Comunità

Direttiva Comunitaria 1999/31/CE
(recepita dal D.Lgs. 36/2003)



Smaltimento frazione Umida RSU (Compostaggio)

Nel progetto sono stati inseriti gli altri servizi di smaltimento con incentivi economici per i Consumatori (**plastica, alluminio, vetro, carta**)
(tutti i dettagli in coda al presente documento)



Consorzi: Conai – Corepla – Cial – CoReVe – Comieco – Ricrea

GUARDIACIVICA, all'interno del progetto "**Adotta un Comune**" e in stretta collaborazione con il **Ministero dell'Ambiente**, interviene presso gli Enti Locali Italiani per agevolare il rispetto della Direttiva 1999/31/CE (recepita dal D.Lgs. 36/2003) con la quale l'Unione Europea ha imposto una drastica riduzione dell'utilizzo delle discariche per il deposito di rifiuti organici, al fine di evitare la produzione e il rilascio di percolato e metano nell'ambiente. La direttiva prevede che il deposito di rifiuti organici in discarica debba ridursi del 65% entro 15 anni dal recepimento della stessa e, per tale ragione, indica il compostaggio e il riciclo come modalità primarie di smaltimento dei rifiuti.

Il progetto di **Guardiacivica** supera la programmazione della Commissione Europea e punta a raggiungere l'obiettivo di "**Organico zero**".

LE FINALITA' del Progetto "**Rifiuti, Legalità e Lavoro**" e del Programma "**Adotta un Comune**":

- **Ridurre l'utilizzo delle discariche** per il deposito di rifiuti organici in adesione alla Direttiva Europea 1999/31/CE (recepita dal D.Lgs. 36/2003)
- **Creare posti di lavoro per disoccupati, svantaggiati, esodati**
- **Combattere le dipendenze da droga, fumo, gioco, alcool**
- **Avviare le famiglie meno abbienti ad una vita più dignitosa**
- **Contrastare l'usura**
- **Frenare lo spopolamento dei piccoli Comuni**
- **Ristabilire la Legalità nei rapporti tra le aziende di raccolta ed i Comuni**
- **Diminuire le emissioni nocive all'ambiente**
- **Realizzare risparmi di Bilancio per i Comuni**

GUARDIACIVICA è impegnata in tutta Italia a combattere la **disoccupazione** che è la madre di tutte le problematiche e da cui discendono povertà, illegalità, dipendenze, usura e disagi di ogni genere.

SINTESI DEL PROGETTO

La compostiera

GUARDIACIVICA fa realizzare, da aziende Italiane specializzate nella produzione di compostiere elettromeccaniche, una compostiera adatta ai volumi di rifiuti organici prodotti dai Comuni. In riferimento a queste Aziende ed alle tipologie di compostiere prodotte su indicazioni di Guardiaticivica, viene rilasciato dall'Associazione un "**Certificato di Verifica**" diretto ad indicare che in Italia solo quelle macchine sono adatte a svolgere la corretta funzione di produzione di "ammendante compostato misto" e conseguente "compost di qualità", tenuto conto che tali macchine devono obbligatoriamente rispettare:

- a) i criteri tecnici migliori per la lavorazione della frazione umida dei rifiuti urbani
- b) le normative nazionali e quelle comunitarie recepite in Italia su conferimento e smaltimento

Le ipotesi di realizzazione del progetto

IPOTESI I (acquisto diretto del Comune)

Il Comune acquista direttamente la compostiera elettromeccanica se nei propri bilanci sono presenti le possibili poste finanziarie utilizzabili allo scopo. Attualmente questa ipotesi si sta rivelando la più difficile da attuare in quanto:

- a) I Comuni non possono materialmente pagare gli impianti se non a rate mensili o bimensili o trimestrali per un certo numero di anni. Questo a causa del fatto che la legge sugli Enti Locali impone loro di non utilizzare eventuali riserve e di non intaccare il famigerato sistema del patto di stabilità
- b) In Italia le banche non finanziano in alcun modo i Comuni
- c) L'azienda che produce la compostiera generalmente non ha la possibilità di effettuare forniture con qualsiasi rateizzazione tramite leasing o noleggio a lungo termine
- d) Guardiaticivica non può e non deve bloccare il progetto nemmeno in presenza delle sopra menzionate cause

IPOTESI II (Viene costituita una cooperativa di lavoro nel territorio Comunale)

- Il Comune incarica la cooperativa della raccolta e del compostaggio della frazione organica dei RSU
- La cooperativa acquista la compostiera con capitali propri
- La cooperativa effettua il servizio di raccolta e compostaggio utilizzando direttamente la propria compostiera
- Si crea un considerevole risparmio di spesa di cui il Comune potrà beneficiarsi studiandone il riutilizzo
- La Cooperativa effettua la raccolta del compost in uscita per la vendita o il riutilizzo nelle aree verdi della città
- La Cooperativa viene associata a Guardiaticivica per la gestione centralizzata di progetti e consulenze

IPOTESI III (Azienda: acquisto, raccolta e smaltimento)

Guardiaticivica chiede al Sindaco di indicare Aziende presenti sul territorio a cui proporre l'acquisto della compostiera per la conseguente attività di smaltimento dei rifiuti ed il relativo compostaggio. Il Comune poi viene indirizzato ad affidare il servizio all'azienda stessa. Tutti gli atti vengono predisposti dall'ufficio studi di **Guardiaticivica**.

IPOTESI IV (Azienda e privato: noleggio a lungo termine)

Guardiaticivica cerca sul territorio, con l'aiuto del Sindaco, un'Azienda o un Privato investitore disposto ad acquistare la compostiera per poi concederla in noleggio a lungo termine al Comune

COMPOSTIERA PRODOTTA SU INDICAZIONI DI GUARDIACIVICA:

GUARDIACIVICA ha effettuato uno studio approfondito delle aziende produttrici, le loro reti commerciali, i fornitori delle materie prime, i materiali utilizzati e le diverse caratteristiche tecniche delle tipologie di compostiere esistenti in Italia. Dopo aver constatato le insufficienze tecniche ed i costi troppo elevati presenti nel mercato del settore, ha associato alcune aziende produttrici che si sono impegnate a produrre direttamente per **GUARDIACIVICA** ed i Comuni Associati. Tutto questo allo scopo di evitare speculazioni commerciali e passaggi finanziari che avrebbero avuto l'effetto di far lievitare i prezzi a discapito dei Comuni Associati a Guardiaticivica.



LA MODALITA' SPECIFICA DELLA COSTITUZIONE DI COOPERATIVA

- **Costituzione di Cooperative di lavoro o Cooperative Sociali:** la costituzione di una cooperativa di lavoro (o sociale) nel territorio Comunale rientra nelle finalità del progetto "**Rifiuti, Legalità e Lavoro**" nella parte in cui **GUARDIACIVICA** tende a creare lavoro per i residenti. La tipologia di cooperativa da costituire viene decisa insieme all'Amministrazione Comunale. La Cooperativa sarà associata a Guardiaticivica.

- **Il Comune incarica la cooperativa per la raccolta ed il compostaggio della frazione organica dei RSU:** il Comune attribuisce alla Cooperativa l'incarico di occuparsi della raccolta e del compostaggio della frazione organica dei RSU. Fermo restando che per lavori di importo inferiore a quarantamila euro è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento e che negli altri casi occorre fare bando di gara con procedura aperta, procedura ristretta o procedura negoziata, occorre tenere presente che nessun altro progetto in Italia è in grado di fornire una cooperativa che abbia tra le sue dotazioni anche quella della compostiera (nell'ipotesi di acquisto da parte della cooperativa) e quindi sia in grado di evitare che il Comune debba acquistare una o più compostiere a secondo della popolazione da servire. Inoltre il progetto è l'unico che, aderendo alla direttiva europea 1999/31/CE (recepita dal D.Lgs. 36/2003) addivenga di fatto a creare lavoro ed economia nel territorio Comunale, così come previsto anche dal progetto "**Adotta un Comune**" al quale il comune aderisce. **Tutto questo onde considerare la possibilità di affidamenti diretti.**



- **La cooperativa potrebbe anche acquistare la compostiera fatta realizzare in Italia da Guardiavivica:** **GUARDIACIVICA** verifica l'Azienda Produttrice e la compostiera da questa realizzata, accertandone la corretta funzionalità e la rispondenza alle caratteristiche tecniche fissate dall'Associazione. La Cooperativa, con i primi fondi stornati dal Comune, acquista la compostiera e si predispone all'inizio del servizio di raccolta e compostaggio.

- **Il Comune destina alla cooperativa una percentuale del costo annuale della raccolta e conferimento dei rifiuti organici:** **GUARDIACIVICA** ha calcolato che il Comune, stornando alla Cooperativa una parte di quello che spende per la raccolta ed il conferimento dei rifiuti organici in discarica, garantirebbe il normale funzionamento della cooperativa e di tutto il sistema di smaltimento dei rifiuti organici

- **Si crea un considerevole risparmio di risorse che il Comune potrà utilizzare per iniziative diverse:** il progetto permette al Comune di:

- * avviare le migliori pratiche possibili per il compostaggio dei rifiuti organici
- * risparmiare sullo smaltimento dei rifiuti organici rispetto agli esercizi precedenti
- * utilizzare la quota di risparmio per iniziative diverse a favore del territorio

- **La Cooperativa effettua la raccolta del compost in uscita per il riutilizzo nelle aree verdi della città:** il compost prodotto nella fase terminale (in uscita) del processo di smaltimento tramite compostiera viene utilizzato quale fertilizzante per le aree verdi del territorio Comunale

IL CENTRO UNICO DI RACCOLTA

GUARDIACIVICA ha istituito un **osservatorio** stabile sui servizi di raccolta dei rifiuti organici ed il loro smaltimento. L'osservatorio ha effettuato una indagine su tutte le Regioni Italiane finalizzata ad ottenere il tasso di gradimento del sistema di conferimento diretto da parte degli Utenti (le famiglie) presso una "compostiera di quartiere".



- L'indagine ha evidenziato come in nessuna Regione Italiana la "Compostiera di quartiere" potrebbe avere successo data la generalizzata indisponibilità dei Cittadini a conferire direttamente i rifiuti organici presso una compostiera situata a distanza dalle proprie abitazioni, pur trattandosi di distanze limitate.
- Inoltre l'indagine ha rilevato come sia molto diffusa la preoccupazione di vedere nel luogo di posizionamento della Compostiera un elemento di fastidio per la quiete ed il decoro del quartiere.

L'osservatorio ha quindi potuto stabilire che nessun altro sistema potrebbe incontrare i favori della Cittadinanza se non quello del "**Centro unico di raccolta**" costituito da una o più compostiere dotate di uno spazio autonomo e di una copertura in legno o metallo, oppure altro materiale ritenuto adatto.

Il "**Centro unico di raccolta**" potrebbe anche essere dotato di sistemi di produzione ecologica di energia (pannelli solari e fotovoltaico)

LA RACCOLTA PORTA A PORTA (o domiciliare)

E' sicuramente il sistema di raccolta più gradito ai Cittadini ed è quello maggiormente efficace ai fini della sicura produttività della compostiera. La raccolta potrà essere fatta dalla cooperativa, magari in un secondo momento, utilizzando dei mezzi elettrici che **GUARDIACIVICA** ha già opzionato avendo associato alcune aziende produttrici.



LA COOPERATIVA

- riceve incarico dal Comune per occuparsi della raccolta dei rifiuti organici
- fornisce la compostiera (acquistata esclusivamente da aziende verificate da Guardiavivica)
- effettua la raccolta domiciliare

- conferisce i rifiuti organici nella compostiera
- separa il compost prodotto
- si occupa del riutilizzo del compost presso le aree verdi del Comune
- partecipa ai progetti proposti da **GUARDIACIVICA**
- riceve assistenza legale, tecnica ed amministrativa da **GUARDIACIVICA**
- riceve formazione continua
- partecipa al circuito Nazionale delle cooperative Associate a **GUARDIACIVICA**

ADESIONE DELLA COOPERATIVA A **GUARDIACIVICA**

GUARDIACIVICA effettua una gestione centralizzata a favore della cooperativa che viene associata versando un contributo annuale per:

- Assistenza sul sistema di smaltimento rifiuti organici e produzione di compost
- Formazione continua
- Rapporti con i produttori delle compostiere
- Consulenze Giuridiche
- Consulenze Amministrative
- Servizio informativo su bandi, opportunità e procedura agevolate
- Progettazioni diverse



STRUTTURE PRELIMINARI (a carico del Comune)

- Individuazione dell'area riservata alla installazione dell'impianto di compostaggio
- Copertura impianto (box)
- Servizi igienici per gli operatori
- Impianti elettrici. Corrente trifase 380 volts e corrente 220 volts

LE AZIENDE PRODUTTRICI



Le compostiere fornite alla Cooperative sono realizzate da Aziende che hanno superato i test di verifica da parte di **GUARDIACIVICA**. I test riguardano l'affidabilità dell'Azienda, le condizioni contrattuali riservate a Guardiaticivica ed all'intero progetto, le caratteristiche tecniche degli impianti, le modalità di esecuzione del contratto, le agevolazioni di pagamento applicate, l'assistenza, la formazione, le manutenzioni ed ogni altro elemento contrattuale utile.

STARTUP, CONSULENZE E FORMAZIONE

GUARDIACIVICA segue tutte le operazioni preliminari al progetto, presta le consulenze necessarie e realizza un corso di formazione iniziale ad utilizzo esclusivo della Cooperativa associata a Guardiaticivica o al personale del Comune eventualmente incaricato oppure ad ogni altra struttura predisposta o incaricata dal Comune stesso alla partecipazione al progetto (proloco, associazioni, ecc.)



IL COMPOST



Il compost è il risultato della decomposizione e dell'umificazione di un misto di materie **organiche da parte di macro e microrganismi in condizioni particolari. Non basta produrre** compost ma occorre che questo sia ottenuto da nutrienti equilibrati e dalla corretta percentuale di umidità ed ossigeno, così da poterlo utilizzare in maniera efficace quale fertilizzante per le aree verdi pubbliche del Comune. **GUARDIACIVICA** predispone ogni mezzo formativo ed informativo da mettere a disposizione della cooperativa o della struttura scelta dal Comune.

LA COMPOSTIERA O LE COMPOSTIERE

Le compostiere verificate e scelte da **GUARDIACIVICA** possono servire da 500 a 4.000 famiglie ma, a parere dell'associazione, l'impianto del centro unico di raccolta dovrebbe essere costituito da più compostiere per due ordini di motivi. Innanzitutto le compostiere non eccessivamente capienti svolgono meglio la loro funzione per una questione meccanica e di lavorazione delle materie introdotte. Inoltre assicurano la



funzionalità dell'impianto anche in caso che una di esse dovesse andare in blocco per un qualsiasi motivo tecnico avendo sempre la possibilità di aumentare momentaneamente la produttività delle altre.

NOTA 1: nei casi nei quali non fosse possibile costituire una cooperativa di lavoro, il Comune potrebbe incaricare personale proprio alla raccolta ed allo smaltimento. **GUARDIACIVICA** si occuperebbe dello startup e di tutta la parte assistenziale e formativa

NOTA 2: sono disponibili mezzi elettrici per la raccolta dei rifiuti organici prodotti da aziende associate a **GUARDIACIVICA**

NOTA 3: partner del progetto è il *circuito* **dimmidove** (la struttura che gestisce il progetto "Adotta un Comune")



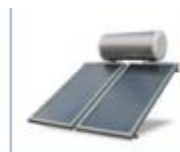
dimmidove

Tutte le aziende abilitate a concorrere al progetto sono verificate da **GUARDIACIVICA**.

Le aziende in questione producono:

- * **compostiere**
- * **Box** in legno o altri materiali per la copertura della compostiera
- * **Mezzi elettrici** per la raccolta ed i controlli (autocarri e biciclette elettriche)
- * **Pannelli solari e Moduli fotovoltaici**

*Al progetto non possono partecipare Aziende che non abbiano superato i Test degli osservatori di **GUARDIACIVICA** e non abbiano accettato di aderire al sistema di verifica dell'Associazione.*



Progetto riservato ai Comuni Associati a Guardiaviciva e che partecipano al progetto "Adotta un Comune".

*I **Comuni** che non hanno ancora aderito al progetto "Adotta un Comune" (www.adottauncomune.it) possono contattare il call center di **GUARDIACIVICA** per ogni informazione utile*

NB: *il progetto comprende schede tecniche ed informative su Compostiere, Box, Mezzi elettrici, Pannelli solari e Moduli fotovoltaici. Tutti i materiali saranno messi a disposizione dei Comuni aderenti.*

Call center

tel. 085 4714060 fax: 085 4714060

mail info@guardiacivica.it

Responsabile di progetto:

Dott.ssa Loreta Buzzelli

Tel. 3807875901 - l.buzzelli@dimmidove.com

Presidenza:

Tel. 3470862930

mail presidente@guardiacivica.it



dimmidove

Nel progetto sono stati inseriti gli altri servizi di smaltimento con incentivi economici per i Consumatori (**plastica, alluminio, vetro, carta**)



Le ragioni di questa scelta:

- *bisogna creare più occasioni di **lavoro** possibili*
- *un sistema integrato di smaltimento produce maggiori **risparmi** per i Comuni e per le famiglie*
- *al progetto saranno collegati sistemi di **incentivazione** per i Consumatori (gli impianti rilasciano scontrini il cui valore potrà essere speso, per acquisti e consumi diversi, dalle famiglie che riciclano)*
- *le nuove generazioni saranno **educate** al riciclo, al risparmio, alla pulizia ambientale*

I rifiuti non costituiscono soltanto un problema ambientale, ma anche una perdita economica. In media, ogni anno gli europei producono 481 chilogrammi di rifiuti urbani. Una quantità crescente di questi rifiuti viene riciclata o compostata e una quantità minore è trasferita nelle discariche. Inoltre, la gestione dei rifiuti è costosa. Creare un'infrastruttura di raccolta, smistamento e riciclaggio è costoso, ma una volta in atto, il riciclaggio può generare introiti e creare occupazione.

Il progetto si propone di utilizzare tutti i rifiuti come risorse. I Comuni risparmiano, si crea lavoro, si produce un indennizzo economico per i consumatori che riciclano e, cosa non trascurabile, si contribuisce ad innescare una importante inversione di tendenza riguardo i danneggiamenti ambientali che sino ad oggi sono stati inflitti all'interno delle nostre comunità locali, e non solo.

Nel progetto possono essere inseriti a richiesta altri servizi di smaltimento quali:

Materiale raccolto: LAMPADINE INCANDESCENZA ED ELETTRONICHE A RISPARMIO ENERGETICO
Reparti: N°1 solo raccolta

Materiale raccolto: VESTITI USATI, SCARPE, ACCESSORI ABBIGLIAMENTO
Reparti: N°1 senza compattazione

Materiale raccolto: CELLULARI, LAMPADINE, PICCOLI ELETTROUTENSILI

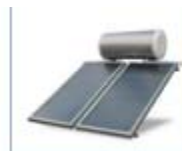
Materiale raccolto: CAPSULE CAFFÈ ESAUSTE E BARATTOLI IN LATTA
Reparti: N°2 di cui uno con Compattazione

Materiale raccolto: PANNOLINI
N°1 CAMERA DI COMPATTAZIONE CHIUSA

Materiale raccolto: CARTA CARTONE, PLASTICA, NYLON, LANA DI VETRO E ISOLANTI IN GENERE, TETRAPAK, PELLAMI PEZZAMI STRACCI E RIFIUTI VOLUMINOSI.
N°1 CAMERA DI COMPATTAZIONE CHIUSA

Il progetto è modulabile per la integrazione di:

- * **Box** in legno o altri materiali per la copertura della compostiera
- * **Mezzi elettrici** per la raccolta ed i controlli (autocarri e biciclette elettriche)
- * **Pannelli solari e Moduli fotovoltaici**



Progetto riservato ai Comuni Associati a Guardiacivica

I Comuni che non hanno ancora aderito a GUARDIACIVICA possono contattare il call center per ogni informazione utile

Call center

tel. 085 4714060 fax: 085 4714060

mail info@guardiacivica.it

Responsabile di progetto:

Dott.ssa Loreta Buzzelli

Tel. 3807875901 - l.buzzelli@dimmidove.com

Presidenza:

Tel. 3470862930

mail presidente@guardiacivica.it

NB: il progetto comprende schede tecniche ed informative su Compostiere, Box, Mezzi elettrici, Pannelli solari e Moduli fotovoltaici. Tutti i materiali saranno messi a disposizione dei Comuni aderenti.





Associazione Cittadini Utenti Consumatori

Settore: Enti Locali



COVRI

*Compost, plastica, alluminio, vetro, carta,
ferro, legno, RAEE*

Adesione al COVRI: Compostaggio di comunità e vendita rifiuti di imballaggi (plastica, alluminio, vetro, carta, Ferro, legno) e **RAEE** (Rifiuti di Apparecchiature Elettroniche ed Elettriche) (emanazione del progetto "Rifiuti, Legalità e Lavoro")

I Comuni debbono riappropriarsi dei propri **rifiuti** per

- creare **lavoro**
- produrre **entrate** di cassa
- recuperare **legalità** al settore



➤ Cosa vuol dire **COVRI**: Compostaggio di comunità e vendita rifiuti di imballaggi (plastica, alluminio, vetro, carta, Ferro, legno) e RAEE (Rifiuti di Apparecchiature Elettroniche ed Elettriche)

➤ Cosa è il **COVRI**: è l'ufficio operativo creato da **GUARDIACIVICA** per gestire, per conto dei Comuni, l'avvio dell'attività di **compostaggio** di comunità per lo smaltimento della frazione umida dei rifiuti e tutte le operazioni riguardanti la **vendita** dei rifiuti di imballaggi alle aziende convenzionate con Guardiacivica e **circuito dimmidove**



➤ Cosa fa il **COVRI**: gestisce tutte le convenzioni e gli accordi economici presi da Guardiacivica con le aziende che acquistano i materiali prodotti dai Comuni e segue tutte le operazioni di pagamento a favore dei Comuni stessi



➤ Come si aderisce al **COVRI**: basta associarsi a **GUARDIACIVICA**. Il COVRI è riservato ai Comuni associati che aderiscono alla iniziativa. I Comuni associati sono già in diritto di partecipare



➤ Come si sostiene il **COVRI**: tutti i costi di funzionamento e gestione del Covri sono sostenuti da **GUARDIACIVICA**

LE MOTIVAZIONI: I rifiuti sono di esclusiva proprietà dei Comuni e la loro vendita può produrre risparmi e/o entrate di **cassa** da destinare alla creazione di **lavoro** e ad attività di interesse per i Cittadini

LE FINALITÀ:

- Ridurre l'utilizzo delle discariche per il deposito di rifiuti organici in adesione alla Direttiva Europea 1999/31/CE (recepita dal D.Lgs. 36/2003)
- Creare posti di lavoro per i disoccupati, svantaggiati, esodati presenti nel territorio
- Incoraggiare la creazione di cooperative di lavoro
- Realizzare entrate per i bilanci dei Comuni
- Produrre eventuali risparmi per i Cittadini sulla tassazione dei rifiuti
- Frenare lo spopolamento dei piccoli Comuni
- Ristabilire la Legalità nei rapporti tra le aziende di raccolta ed i Comuni
- Diminuire le emissioni nocive all'ambiente

LE GRAVI CARENZE DEGLI ACCORDI ANCI-CONAI

L'osservatorio Nazionale sui rifiuti, promosso e realizzato da **GUARDIACIVICA**, ha rilevato che il sistema voluto dall'accordo Anci-Conai (Anci, Conai, Consorzi di filiera, Piattaforme raccolta rifiuti) non ha prodotto alcun

beneficio economico per i Comuni. Al contrario, ha causato danni finanziari a quei Comuni che si sono accollati costi rilevanti per la raccolta dei materiali di scarto che hanno poi venduto ai Consorzi ed alle piattaforme da questi indicate, non ricevendo alcun corrispettivo sulla base di accampate motivazioni di impurità dei materiali consegnati. Le piattaforme ed i Consorzi intanto vendevano gli stessi materiali, opportunamente trattati, alle aziende riciclatrici ottenendo i relativi corrispettivi.



LA DENUNCIA DI GUARDIACIVICA E LIBERALIZZAZIONE DEL SETTORE

La improduttività del sistema Anci-Conai-Consorzi-Platforme è stata oggetto di ripetute denunce pubbliche da parte di **GUARDIACIVICA** e, finalmente nel 2012, all'interno delle norme previste per le liberalizzazioni, anche l'accordo Anci-Conai è stato reso NON più obbligatorio per i Comuni che ora hanno l'occasione di riprendersi la disponibilità dei rifiuti prodotti destinandoli alla **vendita** presso le aziende riutilizzatrici contro il pagamento del giusto corrispettivo finanziario.

SINTESI DEL PROGETTO

- Per la vendita dei suoi rifiuti, il **Comune** realizza la propria "Isola Ecologica" da destinare al **compostaggio di comunità** ed alla raccolta dei rifiuti di **imballaggi** (plastica, alluminio, vetro, carta, Ferro, legno) e **RAEE** (Rifiuti di Apparecchiature Elettroniche ed Elettriche). **L'Isola Ecologica** assolve ben presto anche alla funzione di **CDR** (Centro di Raccolta Rifiuti) e potrebbe anche ricevere materiali da altri comuni vicini che non hanno Isola ecologica. Il **COVRI** gestisce ogni operazione di vendita dei rifiuti alle aziende convenzionate e segue ogni pagamento che le aziende dovranno fare ai **Comuni venditori**
- I Comuni che **NON** sono dotati di Isola ecologica sono assistiti da Guardiacivica che farà mettere a disposizione un **Centro di trasferimento**, dedicato a loro, che provvederà al ritiro ed alla lavorazione dei materiali facendo risparmiare al Comune tutti i costi di gestione e di smaltimento dei rifiuti di imballaggi
- **Il Comune crea Lavoro** affidando le attività di gestione dell'Isola Ecologica a Cooperative, Associazioni o altre strutture formate da Cittadini disoccupati che hanno finalmente l'occasione di lavorare
- **I prodotti vengono opportunamente separati** in maniera che il **COVRI** possa assistere i Comuni nei migliori processi di vendita alle aziende Convenzionate o Associate a **GUARDIACIVICA** e che offrono il corrispettivo migliore
- **La vendita dei prodotti** viene effettuata direttamente dai Comuni senza l'intervento di intermediari. Il Comune può anche utilizzare sistemi di aste telematiche ed il **COVRI** assicura ogni assistenza e consulenza necessaria al Comune stesso per la corretta impostazione di ogni attività di vendita.
- **Il trasporto dei materiali** venduti avverrà mediante l'affido del servizio ad aziende di trasporto che aderiscono al progetto oppure alle stesse aziende che acquistano i prodotti o, ancora, ai CDR (centri di raccolta), a seconda della valutazione che al momento sarà data dal **COVRI** tenuto conto delle condizioni migliori offerte dal mercato

Note:

- 1) tutta l'attività del **COVRI** si sviluppa all'interno del progetto generale "*Rifiuti, Legalità e Lavoro*" di cui sul portale di Guardiacivica (guardiacivica.it)
- 2) risulta auspicabile, in futuro, la creazione di **CDR** (centri di raccolta) a cui possano partecipare più Comuni, in maniera da ottimizzare le spese di Gestione di tutto il sistema
- 3) i **Comuni associati** usufruiscono gratuitamente di ogni consulenza necessaria all'avvio delle attività di:
 - a) *compostaggio di comunità* per lo smaltimento ed il recupero della frazione umida dei RSU
 - b) *vendita dei rifiuti di imballaggi* (Plastica, alluminio, vetro, carta, Ferro, legno) e dei RAEE

PER ASSOCIARSI A GUARDIACIVICA

- 1) dal portale di Guardiacivica (www.guardiacivica.it) nella sezione "per associarsi/comuni" (in alto alla Home)
- 2) dalla pagina specifica www.guardiacivica.it/sito/documenti/associazione.pdf
- 3) contattando direttamente il call center

Call center: tel. 085 4714060 fax: 085 4714060 mail: info@guardiacivica.it

Responsabile di progetto: Dott.ssa Loreta Buzzelli Tel. 3807875901 - l.buzzelli@guardiacivica.it

Presidenza: Tel. 3470862930 mail: presidente@guardiacivica.it